



Fate il Nostro gioco
Campagna d'informazione sulla matematica del gioco d'azzardo
L'INIZIATIVA E SUI RISULTATI OTTENUTI

Il progetto

Win For Life, slot machine, videolottery, Superenalotto, Gratta e Vinci, lotto, poker, bingo, roulette, scommesse sportive. Tutti sanno bene cosa sono, e basta accendere la tv o sfogliare la propria rivista preferita per farsi incantare dalle promesse di vincite milionarie. Nonostante la popolarità di questi giochi, però, sono in pochi ad avere un'idea anche solo vaga delle dimensioni del fenomeno. E qui basta un numero a fare bingo: 85. Sono i miliardi di euro che nel 2013 gli italiani hanno speso nel gioco d'azzardo: questo vuol dire che in media ogni italiano, neonati compresi, ha sborsato in un anno 1400 euro per tentare la fortuna. Ecco: la fortuna. Chi di noi, almeno una volta, non ha creduto al sogno di incontrarla per caso e cambiare vita? Un sogno low cost, la piccola spesa per l'acquisto di un Biglietto. Ma quanto è davvero a portata di mano, questo sogno? È davvero piccola la spesa da affrontare? Quanto è equo il prezzo del biglietto? Quali false credenze influiscono sulla propensione al gioco? Quante informazioni sono concesse al giocatore?

Da queste domande è nata nel 2009 l'esperienza di Fate il Nostro Gioco. L'idea è di usare la matematica come strumento di prevenzione, una specie di "antidoto logico" per immunizzarsi almeno un po' dal rischio degli eccessi da gioco. Perché, ne siamo convinti, la matematica è esercizio di pensiero critico, un'occasione per creare un'opinione consapevole nei cittadini, specialmente nei ragazzi, in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi che governano la sorte.

La conferenza interattiva

Fate il Nostro Gioco esplora le leggi matematiche che stanno dietro il caso e le scommesse. Lo fa con tutti gli strumenti che siamo riusciti a immaginare: mostre interattive, conferenze nelle scuole, nelle università, interventi televisivi, corsi di formazione e approfondimenti per operatori, insegnanti e giocatori patologici, una pagina Facebook in continuo aggiornamento con i commenti alle ultime notizie sul gioco d'azzardo. Abbiamo pensato a qualcosa che andasse oltre la tradizionale conferenza, che sapesse unire divulgazione matematica, spettacolo coinvolgente, e denuncia sociale. Ne è nata una conferenza interattiva di un'ora e mezzo in cui smontiamo alcune delle più diffuse false credenze sul gioco d'azzardo, e diamo al pubblico il senso delle reali probabilità di vincere al Win for Life o al Gratta e Vinci. Tutto ciò, spiegando cos'è il margine di guadagno del banco e come si calcola nei diversi giochi. La conferenza-spettacolo è stata presentata per la prima volta a Torino, al Teatro Colosseo, il 13 gennaio 2011 e da lì, grazie al successo che ha riscosso e all'ottima visibilità che ne hanno dato i mezzi d'informazione, è stata replicata numerose volte in Scuole, Comuni, ASL, Teatri e Università.

La conferenza interattiva nell'ambito della campagna d'informazione nelle scuole

Negli ultimi tre anni il progetto Fate il Nostro Gioco grazie alla Provincia di Torino, attraverso il CeSeDi, è arrivato in quasi tutte le scuole del territorio torinese. Nell'anno scolastico 2012/2013 la Regione Piemonte, con gli Assessorati all'Istruzione e alla Sanità, ha deciso di estendere il progetto a tutto il territorio piemontese, in sinergia con il Consiglio Regionale e l'Osservatorio sul fenomeno dell'usura e in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e il personale dei SerT (Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze), finanziando 20 conferenze che si sono svolte in tutta la regione. Nell'anno scolastico 2013/2014 la Regione Piemonte ha continuato a sostenere il progetto finanziando altre 20 conferenze che si sono svolte in tutto il territorio piemontese. In occasione di questo tour, come per l'anno scolastico precedente, le conferenze sono state integrate anche con uno specifico intervento da parte di specialisti dei servizi di cura piemontesi sul Gioco d'Azzardo Patologico ed è stato lanciato un concorso rivolto alle scuole superiori per la realizzazione di un video o di un saggio breve, sul



tema del gioco d'azzardo. L'attività ha avuto un notevole successo: 44 le scuole coinvolte, per un totale di 160 classi, 3344 studenti e 139 docenti circa. 18 sono le scuole che hanno partecipato al concorso, inviando 216 elaborati (181 saggi brevi e 35 prodotti multimediali). I 23 autori dei migliori elaborati sono stati premiati il 9 maggio 2014 nello Spazio Regione del Salone del Libro dai soci della nostra società e dalla giornalista della trasmissione televisiva Le Iene, Nadia Toffa e hanno avuto la possibilità di partecipare ad un viaggio studio in Sicilia in luoghi significativi della lotta alla mafia, in cui sono in atto progetti di valorizzazione del territorio.